

Girone C

MARCATORI

19 RETI: Falsetti (S.FIRMINA)
18 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA), Focardi (PONTASSIEVE)
16 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), D'Abbrunzo (O' RANGE CHIMERA)
15 RETI: Peloni (TUSCAR)
12 RETI: Massa (SETTIGNANESE)
10 RETI: Lazzzerini, Vasarri (Aq.MONTEVARCHI), Fabbrucci (PONTASSIEVE)
9 RETI: Corsi (Aq.MONTEVARCHI), Socea (ARNO LATERINA), Capecci (FORTIS JUVENTUS), Maio (LASTRIGIANA), Bonci, Cini (S.FIRMINA), Messina (SINALUNGHESE), Boccadoro (TUSCAR), Piscitello (U.POLIZIANA)

Arno Laterina Pianese

ARNO LATERINA: Baicchi, Tagliaferri, Aquilano (61' Pasqui), Righi (49' Ioio), Moriani Torrini, Corsi (61' Palazzini), Toniaccini, Mechini, Socera, Fezaj. A disp.: Benini, Ioio, Pasqui, Palazzini, Mulinacci, Serra, Celindi. All.: Massimiliano Adamsi.
PIANESE: Costanzi, Piccini (59' Di Vilio), Alfieri, Terrosi, Codacci, Vallefuoco, Brogi, Bianchi (70' Aga), Magliozzi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Di Vilio, De Simone, Aga. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Coccolini sez. Valdarno

RETI: 25' Brogi, 61' Magliozzi.

Uno splendido sole di metà marzo rideva per tutti sul Comunale, meno che per l'Arno Laterina che, dopo l'ultima sconfitta nella trasferta sul campo aretino dell'Academy, perde ancora, con pieno merito, sull'erba di casa, battuto dalla Pianese con un gol per tempo. Gli ospiti di mister Buoni esultano al termine di una partita farragginosa, nella quale per i locali - come spesso accaduto nelle ultime settimane - si è aggiunto un pizzico di sfortuna: prima al 55', quando Manuel Toniaccini ha fatto disperare il padre Franco, ex stella del Calcio di casa, rendendo sbilenco un piatto destro che era un gol fatto, dalla soglia dell'area di porta che sarebbe stato il pareggio. E poi al 69', quando la bella rovesciata di Andrea Mechini dal limite dell'area, in mischia, ha timbrato il palo degli ospiti, impedendogli di riaprire potenzialmente una partita che i senesi stavano vincendo per due a zero. Tutto il resto è stato più che altro di marca pianese: la formazione ospite passava in vantaggio al 25' con un gol di Lorenzo Brogi che con un gran sinistro in girata forgora Baicchi (che dal primo minuto stava urlando ai compagni: "Omo!" che alla fine è infatti arrivato da lui). In vantaggio poco prima della mezz'ora, i senesi di Piancastagnaio hanno sfiorato poco dopo il raddoppio con Michele Randazzo che, su un'uscita avventurosa di Baicchi, ha battuto verso la porta squamita, che Cristian Tagliaferri ha fatto appena a tempo a chiudere al pallone. Poco da ascrivere ai ragazzi di Adamsi, tranne un'incursione al 37', che il portiere ospite ha sbrogliato uscendo lungo, oltre che la bella azione che sullo scorcio del primo tempo ha innescato Alessio Corsi sulla fascia e che Mechini, contrastato, non è riuscito a finalizzare. Lo stesso che in avvio di ripresa ha tentato la conclusione in girata fiacca. Arrivava al 61' il raddoppio della Pianese: un po' avventuroso, ma sostanzialmente giusto: su un lancio smarcante dalle retrovie, Baicchi usciva lungo, tentando la respinta disperata fuori area, sull'accorrente Leonardo Magliozzi, ma la palla schizzava alle sue spalle verso la porta, inseguita dal centravanti che la raggiungeva in tempo per metterla in rete. Un due a zero che mandava i tre punti lontano da casa, mettendo in archivio una partita da dimenticare per i ragazzi di Adamsi: per gli ospiti questo risultato vale un significativo balzo verso i piani alti della classifica.

Giovanni Nocentini

U. Poliziana

Cortona Cam.

U. POLIZIANA: Consiglieri, Maio, Benigni, Costa, Isidori, Pieramici, Bologna (34' Severini), Anselmi (57' Nigi), Guidotti, Piscitello, D'Antonio (74' Orlandi Berti). A disp.: Falciani, Giannini, Buracchi. All.: Luca Torzoni
CORTONA CAMUCIA: Ricciardi, Giannini, Fattorini (46' Marchesi), D'Auria, Rispo, Narducci (64' Santorelli), Carrai (54' Bernardini), Faragli (78' Angori), Tayo, Rampelli, Chifor. A disp.: Luciani. All.: Luca Mariottoni.

ARBITRO: Capresi di Siena.

RETI: 4' Benigni, 25' rig. Rampelli, 55' Severini.

NOTE: ammoniti Maio al 24', Fattorini al 37', Giannini al 42', D'Antonio al 68'.

Dopo tempo immemorabile, la Poliziana a vincere sul proprio terreno di gioco del "Ceccuzzi" di Acquaviva di Montepulciano e lo fa nel derby contro il Cortona, squadra il cui destino già segnato non ne inficia la prestazione per buona parte dell'incontro. Fino al gol di Severini, infatti, gli arancioni dello squalificato Mariottoni contendono l'incontro ad una Poliziana che anche in questa occasione riesce ad entrare in partita con difficoltà. Poi i padroni di casa potrebbero dilagare ma a questo punto gli errori sotto porta a limitare le offensive dei bianco-rossoblu. Al 2' Rampelli su punizione calcia direttamente sul fondo. Al 4' l'arbitro decreta una punizione per la Poliziana in piena area di rigore, praticamente al vertice dell'area di porta per un retropassaggio proibito al portiere. Piscitello tocca corto a Benigni che con una gran botta porta in vantaggio i suoi. La Poliziana non insiste più di tanto nel cercare di nuovo la via del gol. Solo Piscitello su punizione al 23' inquadra la porta di Ricciardi che a pugni uniti respinge. Sul ribaltamento di fronte il Cortona conquista due angoli consecutivi, sul secondo dei quali Maio trattiene un giocatore ospite provocando un calcio di rigore ed ammonizione a proprio discapito. Dal dischetto Rampelli ristabilisce la parità. Tutto da rifare per la Poliziana, ma il Cortona non si accontenta ed al 29' su punizione di Tayo fa terminare la palla sopra la traversa di Consiglieri. Chi si dà da fare in avanti è D'Antonio che al 34' ed al 37' cerca la penetrazione nell'area avversaria riuscendo nella seconda azione a procurarsi una punizione da posizione deffilata ed ammonizione a Fattorini reo del fallo. Anche ad inizio ripresa il giocatore numero 11 della Poliziana viene fermato con le cattive, la sua corsa finisce dentro l'area, con il fallo che sembra accentuarsi entro i 16 metri ma il direttore di gara decreta la punizione da fuori che Piscitello indirizza sul fondo. Al 9' Piscitello ripete la trama lanciando l'indomito D'Antonio in profondità con il portiere che in uscita si difende con qualche difficoltà. Al quarto d'ora la Poliziana pesca il jolly. Piscitello questa volta indirizza su Severini che in corsa dal vertice dell'area incrocia bene sul secondo palo, gran gol e padroni di casa nuovamente in vantaggio. A questo punto i ragazzi di Mister Torzoni hanno la partita in pugno con diverse opportunità per aumentare il vantaggio. Nigi, appena fatto il proprio ingresso in campo, tenta di emulare il compagno di reparto ma il suo diagonale è debole e centrale. Nell'azione successiva Guidotti, servito al centro da Piscitello, colpisce sporco e spedisce sul fondo. Cosa si mangia Nigi al 19': su una palla respinta dal palo colpito da Severini, il giocatore di casa a pochi metri dalla porta riesce ad indirizzare a lato. Al 21' sugli sviluppi di un angolo per la Poliziana, un colpo di testa di Isidori in mischia costringe Ricciardi ad una respinta d'istinto. Al 31' Nigi, in qualità di regista aggiunto, appoggia a D'Antonio la cui conclusione è controllata senza difficoltà dal portiere del Cortona. Un minuto dopo serve Guidotti ed è bravo Ricciardi a rifugiarsi in calcio d'angolo sui cui sviluppi Pieramici di testa ha una bella torsione ma non trova lo specchio della porta. Allo scadere staffilata da lontano di Piscitello sul fondo. Nel recupero brivido per la Poliziana con una punizione battuta quasi dal limite da parte di Giannini che cerca la traiettoria ad effetto ma non è quella desiderata. Al triplice fischio la formazione di casa si prende i tre punti utili per salire a quota 39 punti in classifica e lasciarsi alle spalle le zone più calde.

Gi.Ru.

Coiano S.Lucia

Aq.Montevarchi

COIANO S.LUCIA: Golfieri 6,5, Bertozzi 6, Sforzi 6,5, Bettazzi 6,5, Giagnoni 6,5, Calamai 6,5, Marseglia 7, Lanzini 6,5, Covelli 7 (63' Neri sv.), Marzullo 7, Drago 8. A disp.: Capanni. All.: Gabriele Zottoli.

AQUILA MONTEVARCHI: Dini 6, Sarli 6, Raspanti 6, Ermini 6, Ghezzi 6 (80' Corsi D. sv.), Notturmi 6 (48' Pallanti 6), Pontanari 6 (41' Gallerini 6), Hysenllari 6+, Vasarri 6,5 (80' Greco sv.), Lazzzerini 7,5, Corsi R. 6. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Pavese di Firenze.

RETI: 6' Marzullo, 19' e 78' Drago, 20' Lazzzerini, 31' Lanzini, 60' Vasarri.

NOTE: ammoniti Pontanari, Gallerini. Angoli: 5-4.

Una mattinata soleggiata e tiepida fa da teatro ad una partita molto delicata per il Coiano S.Lucia ed importante per il Montevarchi. In palio ci sono tre punti molto rilevanti per il cammino delle due compagini ed i loro rispettivi obiettivi: gli ospiti, secondi in classifica, sanno che se vogliono ambire a credere ancora nell'inseguimento della capolista Pontassieve devono obbligatoriamente espugnare il "Rossi"; i padroni di casa, attualmente naviganti in acque non molto tranquille ai piani bassi vedono tuttavia un posto utile per accedere alla Coppa Regionale non molto lontano ed, inanellando qualche vittoria, quello che fino a qualche turno fa sembrava un sogno proibito, potrebbe trasformarsi in dolce realtà. Mister Zottoli non vuol dare segnali di timore reverenziale e schiera una formazione alquanto offensiva, con Bettazzi e Lanzini a far legna a metà campo, per il cosiddetto lavoro sporco, lasciando all'estro di Covelli ed alla concretezza dei bomber Marzullo e Drago il compito di pungero. Ma il segreto dell'allenatore sta nella freschezza e nella corsa di Marseglia, autentico divortatore di chilometri, prezioso come perla rara sia nella fase offensiva con i suoi precisi lanci a tagliare il campo sia in quella difensiva con recuperi corretti e puntuali. La partenza dei locali è arrembante e gagliarda: i pratesi si battono come leoni, correndo come indemoniati su ogni pallone e sfruttando un inizio appannato degli avversari. Al 6', alla prima vera palla gol, il Coiano S.Lucia passa meritatamente in vantaggio con una bellissima azione confezionata dai giocatori di maggiore talento della squadra: Marzullo scarta un avversario sulla fascia destra, chiede ed ottiene il triangolo da Covelli ed a pochi passi dalla porta batte l'estremo difensore avversario sul primo palo. Il gol dovrebbe svegliare e scuotere gli ospiti, fino a questo momento assenti ingiustificati, invece esalta i locali: al 10' Bettazzi allarga per Drago che fugge rapidissimo sulla sinistra ma, al momento del tiro, stranamente rinuncia alla soluzione personale, volendo servire Marzullo, favorendo il recupero della difesa. Al 13' ancora il Coiano S.Lucia in avanti con un preciso lancio di Marseglia dalle retrovie, Marzullo stoppa il pallone col petto spalle alla porta e si inventa un tiro che esce di poco sul fondo. Al 19' i locali trovano il gol del raddoppio ed è una realizzazione che da sola vale il prezzo del biglietto, di quelle che andrebbero registrate e messe nella stanza dei ricordi come una delle più belle giocate della carriera: ancora un lancio dall'out di destra dell'inesauribile Marseglia, Drago scatta sul filo del fuorigioco, vede il portiere che gli viene incontro e si inventa un pallonetto dai venticinque metri che spiove proprio in fondo al sacco. Il Montevarchi allora reagisce con una fiammata d'orgoglio che riaccende il match: al 20' Lazzzerini raccoglie un palla sulla sinistra e fa partire un siluro che si infila all'incrocio dei pali non lasciando scampo a Golfieri. Al 29' sugli sviluppi di un corner, Giagnoni mette il pallone fuori area di rigore, Hysenllari si inventa una mezza rovesciata più da applauso della platea nel gesto che non nell'esito. Al 31' sopraffina giocata di Covelli in un fazzoletto serve Lanzini che con una rasoiata precisa e potente batte Dini. Il Montevarchi ci prova nel finale di tempo con una conclusione dal limite dell'area di Lazzzerini ma la palla è ben bloccata da Golfieri. Finisce qui un primo tempo splendidamente interpretato dai ragazzi di Zottoli che, nonostante le urla dalla panchina, non riesce a nascondere l'emozione e la soddisfazione per il gioco, la grinta ed il carattere espressi; mister Peri, scuro in volto, non riconosce la propria squadra, apparsa stanca, sfiduciata, lontana parente della bella realtà regionale che tanto bene sta facendo in questa stagione: l'allenatore cambia modulo ed elementi, facendo entrare Gallerini al posto di un evanescente e nervoso Pontanari. Ma per il momento vale la regola matematica che cambiando l'ordine degli addendi il risultato non muta: il Coiano S.Lucia continua a tenere il pallino del gioco ed il Montevarchi si limita a chiudere gli spazi operando in contropiede, grazie all'unica vera nota positiva della partita Lazzzerini. Al 7' Marzullo entra in area di rigore e tira troppo adosso al portiere. Al 23' splendida triangolazione Covelli-Drago-Covelli con il fantasista che arriva sul fondo, alza lo sguardo e calibra un cross preciso sulla testa di Marzullo che spreca da pochi passi. Dal possibile gol della sicurezza si passa al gol che riapre la sfida: al 25' Vasarri trafugge Golfieri con un secco diagonale dalla sinistra. A questo punto, il Montevarchi ci crede, sposta il baricentro più avanti e la gambe dei locali tremano dalla paura, anche perché i reparti sono sfilacciati ed i giocatori di maggiore talento sono stanchi; inoltre mister Zottoli è costretto a fare a meno di Covelli per gli ultimi minuti dell'incontro. Ma è nel momento di massima apprensione dei locali che bomber Drago prende per mano la squadra e tira fuori dal cilindro il secondo gol da cineteca, a conferma che di questo ragazzo sentiremo sicuramente parlare: il vero attaccante è colui che unisce alla potenza, alla capacità realizzativa, alla fantasia anche quella giusta dose di follia ed è quest'ultima che deve aver spinto il numero 11 a provare un tiro da metà campo ed a sorprendere il portiere avversario apparso nell'occasione obiettivamente reo di trovarsi un po' fuori dai pali. Negli ultimi minuti, gli animi nelle panchine si surriscaldano per poi raffreddarsi saggiamente dopo poco. La gara termina dopo quattro minuti di recupero senza altre belle azioni degne di nota.

Non è tanto la vittoria, peraltro meritata, della squadra di casa, a colpire: tutto sommato, molti sono i fattori che incidono nell'economia di una partita e ci può stare che una compagine super quotata come il Montevarchi ceda il passo al Coiano S.Lucia. Piuttosto colpiscono i risultati ottenuti nelle ultime settimane da Zottoli che con un materiale di prima qualità, lavorando soprattutto sul carattere e sulla testa dei propri ragazzi, ha cambiato passo alla compagine pratese.

Simone Romagnani

Sinalunghe

Pontassieve

SINALUNGHESE: Ianuario, Ruzzolini, Pace, Lombardi, Tiezzi, Batini, Sciacca, Bernardini, Messina, Bengasini, Gupi. A disp.: Magliari, Pasquini, Giusti, Roncucci, Agostino, Conti. All.: Mauro Schiavetti.
PONTASSIEVE: Vestri, Cappelli, Fantoni, Masini, Magliocca, Iacopetti, Fattori, Gerbi, Focardi, Bottai, Fabbrucci. A disp.: Sansone, Maccari, Vigliotti, Gratarola. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Matteo Capone di Siena.

RETI: 25' Bottai, 65' Messina.

La Sinalunghe conferma il suo buon momento e sette giorni dopo aver battuto il Montevarchi, seconda forza del campionato, blocca in casa sul pari il Pontassieve, primo della classe. Si gioca finalmente su campi non allentati, vista la conclusione del piovoso inverno e davanti ad un buon pubblico la squadra di casa è chiamata alla riprova dopo il colpaccio di domenica scorsa. Arbitra l'incontro il signor Capone della sezione di Siena. Il Pontassieve dimostra di meritare il primo posto in classifica con buoni fraseggi a centrocampo, ma Focardi è ben controllato dalla difesa rossoblu. Solo al 20' la capolista si rende veramente pericolosa con un colpo di testa a lato. I locali di mister Schiavetti ribattono colpo su colpo, mantenendo una certa pericolosità fino al 25', quando su punizione è splendida l'esecuzione di Bottai che calcia sotto la traversa battendo l'incolpevole Ianuario. I rossoblu spostano in avanti il baricentro senza creare particolari pericoli alla porta di Vestri e il primo tempo si chiude con gli ospiti in vantaggio.

La ripresa vede sempre la Sinalunghe in avanti alla ricerca del pari con il Pontassieve ad attendere gli avversari in cerca della ripartenza: al 15' ci prova Sciacca che tira da fuori di poco a lato ed è il prelude al gol dei pari. Siamo al 25' quando Messina, servito sempre da Sciacca di testa, batte Vestri per l'uno a uno. La partita si fa sempre più intensa e l'arbitro è costretto a estrarre qualche cartellino giallo che costa l'espulsione a Iacopetti per doppia ammonizione. La Sinalunghe a questo punto tenta di vincere la gara e gli ultimi minuti vengono giocati nella metà campo del Pontassieve, ma Vestri controlla calma gli attacchi avversari. Al triplice fischio la gara si chiude in parità. La Sinalunghe aggancia l'Arno al quart'ultimo posto e raccoglie quattro punti nelle sfide contro le prime due in classifica: sono due risultati che fanno ben sperare in vista delle prossime gare; per il Pontassieve si tratta comunque di un risultato da non disprezzare, visto che la squadra di Biagi aumenta comunque il vantaggio sul Montevarchi, sconfitto a Santa Lucia.

Fortis Juventus

Resco Reggello

FORTIS JUVENTUS: Brunni, Nardini, Marchi, Buonocore, Arias Arango, Marroncini, Giovannetti, Capecci, L. Sarti, Bartolacci, Tornese. A disp.: Scarpelli, Zagaria, Panichi, Marucelli, Tozaj, Jafari, Pepi. All.: Alberto Massai.
RESCO REGGELLO: F. Sarti, Peliciari, Vannini, Falsini, Sani, Prestia, Ferrari, Mugnai, Ceseri, Garuglieri, Ianicelli. A disp.: Giusti, Younes, Chiavacci, Ballantini. All.: Brunero Poggesi.

ARBITRO: Federico di Arezzo.

RETI: 23' Giovannetti, 77' L. Sarti.

Lanciotto Campi

Arezzo F.A.

LANCIOOTTO CAMPI: Calandra, Ierardi, Cabrucci, Grande, Nerjoni, Maddaloni, Nincheri, Berillo, Palanti, De Luca, Bitar. A disp.: Ottonello, Ballerini, Fei, Cantini. All.: Ettore Nanni.

AREZZO F.A.: Fosca, Zammuto, Chiarenza, Guizzunti, Minocci, Testi, Gerardini, Squarcia, Solimeno, Franchi, Brunetti. A disp.: Gallorini, Cacioppini, Rossi, Romagnoli, Nocentini. All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Riccardo Spinelli di Pistoia.

RETI: 30' De Luca, 79' Solimeno.

NOTE: espulso Palanti.

Gara importante per la classifica fra due squadre che navigano nei quartieri medio - bassi del girone. Si gioca sul campo della Villa e sono gli ospiti ad iniziare nel modo migliore la partita, sviluppando buone trame e cercando di mettere in difficoltà la difesa avversaria. Il Lanciotto, che gioca con una formazione rimaneggiata per alcune importanti assenze, si affida alle ripartenze e propone lanci lunghi per i veloci attaccanti Bitar - Palanti. Al 10' sono i locali ad avere una buona opportunità su calcio di punizione ma Palanti spara alto sopra la traversa. Il tema della partita vede la supremazia territoriale della formazione di Violetti mentre i campigiani si difendono con ordine e cercano di colpire in contropiede. Gli ospiti, in questa fase della gara, usufruiscono di tre calci d'angolo consecutivi ma la difesa ospite regge con bravura. Dall'altra parte è bravo Palanti sulla sinistra a superare alcuni difensori avversari ma sul suo cross Nincheri di testa da buona posizione manca l'opportunità per portare in vantaggio la squadra locale. Al 30' però i padroni di casa si portano sull'1-0, grazie ad una punizione splendidamente trasformata da Lorenzo De Luca. Sotto di un gol i ragazzi di Violetti si portano in avanti e su punizione sfiorano il pareggio ma nell'occasione il portiere Calandra è attento. La seconda frazione inizia con gli amaranto in avanti, padroni della situazione ma poco incisivi in fase realizzativa. I locali pensano a chiudere e a ripartire con velocità e pericolosità. Al 10' su servizio di Palanti, è Zeid Bitar ad avere l'opportunità per realizzare il raddoppio ma non riesce a finalizzare. Episodio importante al 18' quando il direttore di gara, che ha arbitrato l'incontro in maniera più che sufficiente, espelle per doppia ammonizione l'attaccante locale Palanti con una decisione che però nell'occasione è parsa fin troppo severa. Mister Violetti effettua ben quattro sostituzioni nel tentativo di cambiare il corso della gara e nel finale, gli ospiti proiettati in avanti, sprecano alcune favorevoli occasioni e si vedono annullare giustamente dal direttore di gara per fuorigioco due segnature. Al 30' vicinissimi al pareggio gli ospiti ma il nuovo entrato Romagnoli calcia alto da posizione molto favorevole. Quando ormai si pensa al successo per la squadra guidata da Ettore Nanni, arriva allo scadere la punizione che consente all'Arezzo F.A. di agguantare un pareggio sicuramente meritato per il gioco espresso e per le occasioni avute nel corso della gara dalla formazione aretina, grazie alla rete messa a segno dal bravo Solimeno. Alla fine il pareggio consente alle due squadre di fare un passo in avanti per raggiungere quanto prima la salvezza. Sprecona la formazione di Violetti, protagonista di una gara di buon livello, penalizzato dalle assenze e dall'espulsione di Palanti in un momento importante dell'incontro il Lanciotto Campi di Ettore Nanni che però può dirsi soddisfatto del risultato raggiunto. Buona la direzione arbitrale. Gara interpretata bene dai giocatori delle due squadre che si sono affrontati con determinazione e con lealtà.

F.F.

S.Firmina

Tuscar

S.FIRMINA: Burioni, Poggesi, Renzi, Manenti, Bartaletti, Agostini, Del Pia, Tacconi (55' Bonci), Cini (65' Lisi), Falsetti (75' Ferretta), Verni (48' Sisi). A disp.: Giannini. All.: Alessandro Poponcini.

TUSCAR: Calise, Gjoka, Mannelli, Vicidomini, Santuno, Battistoni, Porretti (69' Morelli), D'Antonio, Peloni, Santini (66' Franceschini), Nappa (32' Rossi). A disp.: Arrigucci, Burroni, Rossi, Albiani, Pellecchia. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Andrea Tavarnesi di Arezzo.

RETI: 8' Falsetti, 62' Rossi.

Al Comunale di Santa Firmina si gioca il derby tra Santa Firmina e Tuscar: anche se sono molte le sfide cittadine di questo girone C, si tratta di un appuntamento atteso con molti ex e nel quale le squadre cercano i tre punti per rilanciare le rispettive ambizioni. Nei primi minuti parte bene la squadra locale allenata da mister Poponcini, che all'8' si porta subito in vantaggio: dopo una buona combinazione sulla destra tra Cini e Del Pia, quest'ultimo mette al centro un buon pallone al limite, il bomber Falsetti controlla, si porta il pallone sul sinistro e con un tiro potente sotto la traversa batte Calise. I locali premono e vanno vicini al raddoppio, ma Calise fa buona guardia e tiene i suoi in pista. Col passare dei minuti cresce la Tuscar, pericolosa in un paio di situazioni da pale inattiva, con Burioni sempre attento sia tra i pali che nelle uscite. Il primo tempo si chiude con i locali in vantaggio per uno a zero.

Nel secondo tempo al 5' sugli sviluppi di un calcio d'angolo Peloni stacca solo di testa ma si vede negare la rete dalla traversa. Continua il predominio degli ospiti fino al 22', quando la formazione di mister Biagiolini trova il meritato pareggio: Peloni con la sua forza fisica si libera sulla destra e crossa al centro per il neo entrato Rossi che in mezza rovesciata col sinistro manda il pallone imprevedibile alle spalle di Burioni: è l'uno a uno. Nel finale la gara è aperta ad ogni risultato: i locali ci provano con Donci e Bartaletti, ma la difesa ospite fa buona guardia; sul fronte opposto la squadra di Biagiolini va a caccia dei tre punti che consentirebbero di avvicinare la vetta, ma Burioni e compagni non si fanno sorprendere. Al triplice fischio la gara si chiude così con un pareggio giusto che assegna un punto a testa alle due compagini. Ha ben diretto il signor Tavarnesi di Arezzo: una designazione giustamente esperta per un match così atteso e così difficile da arbitrare.

Calciatori più: Manenti e Agostini (S.Firmina); Peloni e Battistoni (Tuscar).

Lastrogiana

Settignano

LASTRIGIANA: Poggi 6, Guerrini 5,5, Salvadori 6, Ursachel 5,5 (41' Tedesco Guida), Cardella 5,5 (56' Lanzetta 5,5), Pezzati 6,5, Zahouani 6,5, Fabrizzetti 6-, Rocchini 5,5 (62' Nappo 6), Maio 5 (43' Renzetti Pagnotta 6,5), Genovese 5,5 (71' Cordioli ng). A disp.: Dallai, Gagliani. All.: Giovanni Mollica.
SETTIGNANESE: Martelluzzi 6,5, Oliveri 5,5 (70' Marcacci n.g.), Saccardi 7, Giorgetti 6,5 (43' Capanni 6), Baldini 6+, Viciani 6, Pini 6,5 (81' El Qualy n.g.), Ricci 5, Massa 7, Brenna 6, Vannini 6,5 (72' Rama n.g.). A disp.: Cosentino, Orefice, Lazarev. All.: Alessio Donadi.

ARBITRO: Baratti di Firenze 6,5.

RETE: 38' Vannini.

NOTE: ammoniti Guerrini, Zahouani, Oliveri, Vannini, Martelluzzi. Espulso: Ricci.

Calciatori più: Pezzatini (Lastrogiana): nel finale va a fare l'attaccante aggiunto, dimostrando di crederci sino alla fine. Renzetti Pagnotta (Lastrogiana): entra subito in partita ed è uno dei pochi tra i suoi a tentare di cercare la porta. Zahouani (Lastrogiana): non è brillante come in altre occasioni, ma di fatto deve fare tutto lui. Saccardi (Settignano): muro difensivo. Vanifica tutti gli sforzi avversari. Massa (Settignano): ripresa da manuale del calcio. Da solo contro tutta la difesa fa salire la squadra senza perdere mai un pallone. Vannini (Settignano): fortunato in occasione del gol, è vero, ma la fortuna aiuta gli audaci...

Niccolò Pucci